



Regione Umbria

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

(Decreto Presidente Consiglio Ministri 23 marzo 2013)

30 giugno 2014, n. 74

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – “Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino” nei Comuni di Città di Castello e Montone – Concessione definitiva del contributo di euro 200.000,00.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione:





Regione Umbria

- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Alleronia;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

Considerato che con il Piano di cui sopra è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo alla Provincia di Perugia pari ad euro 200.000,00 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino" nei Comuni di Città di Castello e Montone, confermato con le successive rimodulazioni e per il quale, con il citato decreto 7/2013, è stato liquidato l'acconto del 20%;

Preso atto del documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che occorre, in conformità al disposto dell'art. 2, comma 4 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla concessione definitiva del contributo di euro 200.000,00 a favore della Provincia di Perugia per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino" nei Comuni di Città di Castello e Montone;

Dato atto che le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 200.000,00 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;



Regione Umbria

DECRETA

Art. 1

E' concesso in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino" nei Comuni di Città di Castello e Montone, approvato dalla medesima Provincia con la deliberazione della Giunta provinciale 24 aprile 2014, n. 152.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 30 giugno 2014

MARINI
frim





Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5. Provincia di Perugia – "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone" – Concessione definitiva del contributo di euro 200.000,00.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;

- 20 dicembre 2013, n. 7, con il quale è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente ad euro 1.802.900,00;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

Preso atto che con il Piano di cui sopra è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo alla Provincia di Perugia pari ad euro 200.000,00 per l'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", confermato con le successive rimodulazioni e per il quale, con il citato decreto 7/2013, è stato liquidato l'acconto del 20%;

Considerato che la Provincia di Perugia, individuata quale Ente Attuatore, con nota in data 26/05/2014 prot. N. U225206 acquisita al protocollo regionale con numero 72768 del 29/05/2014, ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", redatto nel mese di febbraio 2014 dall'Ufficio tecnico della Provincia, dell'importo complessivo di € 200.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. N. 1 Relazione tecnica;
- Tav. N. 2A Corografia;
- Tav. N. 2B Elaborati grafici planimetrie interventi;
- Tav. N. 2C Sezioni di progetto;
- Tav. N. 3 Documentazione fotografica;
- Tav. N. 4 Computo metrico estimativo;
- Tav. N. 5 Relazione paesaggistica;
- Tav. N. 6 Relazione di incidenza;
- Tav. N. 7 Elenco prezzi ed analisi dei prezzi;

oltre a copia della Determinazione Dirigenziale n. 2826 in data 15/01/2014 di approvazione del provvedimento finale della conferenza di servizi e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 152 in data 24/04/2014 di approvazione del progetto definitivo;

- il progetto riguarda la sistemazione e messa in sicurezza del tratto di fiume Tevere compreso tra il confine provinciale e la confluenza con il torrente Mussino nei comuni di Città di Castello e Montone. La tipologia degli interventi previsti risulta la seguente:

- Realizzazione di difese idrauliche in pietrame realizzate in massi di pietrame calcarea di cava di grossa pezzatura, del diametro di 0,60/1,50 m. e del peso fino a q.li 10 per ogni masso. Le scogliere avranno il solo scopo di fermare il processo erosivo in atto, pertanto interessano solo la parte fondale e la scarpata interna fino ad una quota che generalmente coincide con il livello idrico della portata di piena ordinaria. Negli interstizi tra i massi e sulla parte sommitale della scarpata sarà pertanto possibile una rinaturazione con vegetazione spontanea ed anche mediante la messa a dimora di talee di tipo arbustivo (salici) e seminagione delle scarpate previo rinterro delle opere con uno strato di terreno vegetale.

L'intervento riguarda i seguenti tratti delle sponde del fiume Tevere:

- Sponda sinistra in corrispondenza del centro abitato di Città di Castello, dove sarà necessario realizzare una radente in pietrame per una lunghezza di circa 75 m.;
- Sponda destra in corrispondenza del centro abitato di Trestina dove sarà necessario realizzare una difesa in pietrame per una lunghezza di circa 70 m. in

destra idraulica e circa 35 m. in sinistra idraulica. Il tratto di alveo risulta fortemente alterato a seguito dell'evento alluvionale, pertanto preliminarmente alla realizzazione delle scogliere si dovrà procedere alla ricostituzione dell'andamento planimetrico dell'alveo mediante lo scavo dei materiali alluvionali attualmente depositati in sponda sinistra e riutilizzo degli stessi per ricostituzione della sponda a tergo delle progettate scogliere;

- Realizzazione di difesa in sinistra idraulica a valle confluenza T. Niccone in loc. Faldo del Comune di Montone. I danni riscontrati riguardano l'erosione di un tratto di arginatura per una lunghezza di circa 30 m., pertanto una volta ricostruito il corpo arginale mediante il riporto di terreno idoneo, verrà realizzata una difesa in pietrame con massi di media pezzatura allo scopo di rivestire e proteggere l'opera di contenimento in corrispondenza del tratto più depresso e solitamente soggetto ad invasione delle acqua di piena;
 - Ripristino della sezione di deflusso con la risagomatura dell'alveo attualmente ostruito da materiali alluvionali, rappresentati da sabbia, limo e ghiaia. E' previsto lo scavo e sbancamento dei materiali alluvionali, fino ad una quota che mediamente risulta sopra il livello di magra del fiume, pertanto durante le fasi di piena può essere allagata con riflessi positivi sul regime idraulico. I materiali di risulta dagli scavi verranno interamente riutilizzati nella costruzione delle opere idrauliche, nello specifico al ritombamento delle depressioni ed a tergo delle scogliere al fine di ricostituire un corretto andamento planimetrico dell'alveo.
 - Ricostruzione di un tratto di arginatura di circa 15 m. in sinistra idraulica a valle della confluenza del T. Niccone, in continuità con la sagoma dei tratti a monte ed a valle dello stesso argine e realizzazione di una difesa in pietrame con massi di media pezzatura allo scopo di rivestire e proteggere l'opera di contenimento in corrispondenza del tratto più depresso e solitamente soggetto ad invasione delle acqua di piena;
 - Taglio selettivo della vegetazione ripariale costituito dall'abbattimento di n. 8 piante di pioppo nero localizzate in sponda sinistra del F. Tevere a monte del Ponte di Città di Castello che considerate le dimensioni e la loro localizzazione costituiscono un pericolo per i frequentatori del tratto di fiume nonché per lo stesso ponte;
 - Rinaturazione e miglioramento ambientale con particolare riferimento ad alcuni tratti di sponda particolarmente degradati e privi di vegetazione arborea spontanea. Verranno messe a dimora delle essenze arboree tipiche dell'ambiente fluviale del Tevere, quali *Alnus glutinosa* (Ontano nero), *Acer campestre*, *Salix alba*, *Salix alba argentea*, *Fraxinus Ornus*. E' prevista inoltre la messa a dimora di talee di salice degli interstizi delle difese spondali, previo rinterro delle stesse.
- dal Quadro Economico allegato al progetto si evince che l'importo complessivo del progetto ammonta ad € 200.000,00, così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura		€ 122.410,07
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 4.460,29	
- Importo oneri sicurezza	€ 3.522,39	
- Costo manodopera	€ 22.743,81	
	Totale oneri non soggetti a ribasso	€ 30.726,49 € 30.726,49
	Totale Importo in appalto	€ 153.136,56

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Imprevisti	€ 2.110,67	
B2) Spese tecniche	€ 2.000,00	
Accant. art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 3.062,73	
	Totale spese tecniche	€ 5.062,73 € 5.062,73
B3) Iva ed eventuali altre imposte	€ 33.690,04	
	Totale somme a disposizione	€ 40.863,44 € 40.863,44



	IMPORTO COMPLESSIVO € 194.000,00
B4) Fondo accordo bonario 3% (Art. 12 D.P.R. 207/10)	€ 6.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO € 200.000,00

Considerato altresì che i sopra elencati documenti sono stati trasmessi nel rispetto dei tempi stabiliti dal decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 come modificati con decreti del Commissario delegato n. 6 del 18 dicembre 2013 e n. 65 del 13 novembre 2014;

Tenuto conto che la Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 2826 in data 15/04/2014 ha approvato il verbale di conferenza di servizi tenutasi in prima convocazione in data 10/04/2014, in qualità di conclusione del procedimento della conferenza ai sensi dell'art.14 – ter comma 6- bis della Legge 241/90 e s.m. e integrazioni dando atto che il presente provvedimento, conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce a tutti gli effetti di legge, in forza dei pareri ed assensi espressi, ogni concessione, autorizzazione, nulla-osta, assensi comunque denominati e che pertanto nulla osta all'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990, successivamente modificato dall'art. 10, comma 1, lettera h), della legge n. 15/2005;

Dato atto che con decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 come modificato con decreto del Commissario delegato n. 6 del 18 dicembre 2013 sono state stabilite le modalità procedurali per l'erogazione dei finanziamenti e per la rendicontazione da parte degli enti attuatori degli interventi;

Ritenuto che:

- per la copertura finanziaria necessaria per il progetto relativo ai lavori di "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei Comuni di Città di Castello e Montone", pari ad € 200.000,00, viene fatto fronte con le risorse individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 e dal decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m. e trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749);
- dal punto di vista istruttorio, la progettazione, appare idonea e tale quindi da potersi procedere sulla base di essa, alla esecuzione del progetto esecutivo;
- dal controllo eseguito sugli atti del Progetto approvato dalla Provincia di Perugia con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 152 in data 24/04/2014 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;
- i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal Prezziario Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1325 del 29/10/2012, salvo n. 1 determinato da specifica analisi e n. 6 desunti da costi elementari per la manodopera e materiali desunti da listini ufficiali e/o prezzi correnti di mercato;
- si ritiene congruo il termine utile di giorni 180 (centottanta) per l'esecuzione dei lavori in appalto, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Ritenuto altresì che occorre, in conformità al disposto dell'art. 2 comma 4 del sopracitato decreto n. 5/2013 e s.m., procedere alla concessione definitiva del contributo a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 200.000,00;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a concedere in via definitiva alla Provincia di Perugia il contributo di euro 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Fiume Tevere. Riprese spondali e manutenzione straordinaria nel tratto dal confine regionale alla confluenza con il torrente Mussino nei

Comuni di Città di Castello e Montone", approvato dalla medesima Provincia con la deliberazione della Giunta provinciale 24 aprile 2014, n. 152.

Perugia, li 24 giugno 2014

L'Istruttore
Geom. Gianni Sciarpi

Perugia, li 24 giugno 2014

Il Responsabile di Sezione
Geom. Corrado Brizi

Perugia, li 24 giugno 2014

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale
SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Servizio: *ordinanze, autorizzazioni, licenze, autorizzazioni, autorizzazioni, autorizzazioni*
La presente è stata ricevuta in data *8*
Firma: *8*
Prestato:
- 2 LUG. 2014
Francesco *L* ATTIVO